

Mainardi, macchine per la lavorazione del terreno rispettose dell'ambiente



Grazie a dinamismo e flessibilità, l'azienda **Mainardi** di Soncino (Cremona), specializzata nella costruzione di macchine agricole, è in grado di fornire ai propri clienti una **gamma di prodotti divenuta nel tempo sempre più ampia**, che spazia dai ripuntatori ai rompicrosta, passando per gli erpici a dischi, i coltivatori combinati, i vibrocoltivatori, i rulli e le sarchiatrici.

Le **competenze maturate nella lavorazione del terreno** hanno permesso di arricchire la gamma di prodotti introducendo la linea di macchine per la gestione dell'interfilare nel vigneto, per il controllo delle infestanti e per l'arieggiamento e il decompattamento del suolo. Mainardi conduce inoltre la propria attività prestando

particolare attenzione ai cambiamenti delle pratiche agronomiche sempre più rivolte a un'**agricoltura a basso impatto ambientale che tutela il territorio.**

L'azienda produce un'ampia gamma di modelli e soluzioni altamente professionali per **lavorazioni del terreno superficiali, medie o profonde**, in grado di rispondere a qualsiasi esigenza, compresi nuovi sistemi di lavorazione del terreno alternativi all'aratura che permettono di rispettare la diversificazione colturale secondo le politiche di sviluppo rurale.

La **gestione degli effluenti zootecnici e dei liquidi digestati derivanti da impianti di biogas** avviene attraverso tecniche di distribuzione tali da minimizzare le emissioni in atmosfera di composti azotati grazie a macchine che permettono l'**iniezione diretta nel suolo** con interratori e una distribuzione rasoterra.

Per le imprese zootecniche inoltre l'azienda dispone di soluzioni efficienti per la **pulizia periodica delle corsie dei paddock e l'asportazione degli effluenti.**

Per utilizzare al meglio il valore fertilizzante dell'effluente zootecnico è necessario effettuare la distribuzione con attrezzature adeguate. Infatti una scarsa uniformità di distribuzione non garantisce la disponibilità dei nutrienti alla coltura.



Coltivatore MD per l'interramento a solco chiuso degli effluenti

Il **coltivatore combinato MD**, con larghezza di lavoro da 3 a 4 m, è l'attrezzo ideale per l'interramento a solco chiuso degli effluenti.

È costituito da un telaio disposto su due file sulle quali sono montate ancore che consentono l'iniezione nel suolo a una profondità di circa 12-15 cm; il solco è poi immediatamente ricoperto con la medesima terra smossa tramite rullo, in modo da **limitare al massimo l'emissione di ammoniaca** e la produzione di odore.



L'erpice a dischi LKBI permette di distribuire effluenti zootecnici e liquidi digeriti derivanti da impianti di biogas anche in presenza di residui colturali importanti

L'**erpice a dischi LKM**, disponibile con larghezza di lavoro di 2,5 e 3 m, consente di eseguire l'operazione anche in presenza di residui colturali importanti. Il disco effettua un'apertura che permette al falcione/interratore di scaricare nel terreno importanti quantità di prodotto.

L'erpice a dischi LKBI, disponibile con larghezza di lavoro da 3,5 a 5 m, permette di **distribuire effluenti zootecnici e liquidi digeriti derivanti da impianti di biogas** con tecniche tali da minimizzare le emissioni in atmosfera di composti azotati attraverso iniezione diretta nel suolo. Affinché l'azoto possa essere assorbito dalle piante deve essere distribuito a una profondità non superiore ai 20 cm e a una distanza di circa 28 cm (che è la superficie coperta dalle radici delle

piante). L'immediata copertura del liquame è inoltre fondamentale affinché la sua parte ammoniacale non si disperda nell'atmosfera.

L'erpice a dischi LKBI viene fornito con **kit distributore di precisione Vogelsang che assicura uniformità di spandimento su tutta la larghezza.**

Ulteriori informazioni